

Nazzareno Cestarelli 90 anni e... non li dimostra

Di Bruno Squarcia

foto Giorgio Sgattoni



Ascoli e S. Benedetto - finalmente - unite! Infatti si è trattato di festeggiare il Maestro Nazzareno Cestarelli, violinista e concertatore d'orchestra, che ha tagliato l'invidiabile traguardo delle novanta primavere. Quindi tutti insieme, ascolani e sambenedettesi, non più rivali per vanti quattrore si sono stretti intorno ad un prestigioso musicista; Nazzareno Cestarelli, ascolano a diciotto carati, da qualche anno residente nella città rivierasca.

Ai festeggiamenti hanno partecipato una trentina di ex allievi, provenienti anche da Terni, Bologna, Torino, Ancona ed alcuni amici e parenti di Ascoli.

Cestarelli, dopo settant'anni di intensa attività concertistica, svolta all'Arena di Verona, allo Sferisterio di Macerata, al comunale di Bologna e di Merano, al Teatro dell'Aquila di Fermo, insegna ancora violino ad alcuni allievi di S. Benedetto, Grottammare e di Ascoli.

L'incontro conviviale si è svolto in un ristorante del Lungomare sambenedettese, in una festosa atmosfera, tra ricordi e rievocazioni.

Al levar delle mense, dopo i consueti brindisi beneaugurali, hanno parlato la professoressa Marina Luzi, Gino Ricci e Titù Marini, tutti unanimi nel sottolineare la prestigiosa car-

riera musicale di Cestarelli. Marini tra l'altro, ha rilevato che Cestarelli vanta un primato, quello di avere fatto parte delle orchestre delle stagioni liriche al Ventidio, dal 1919 al 1980, il più delle volte come violino di spalla.

La "prima" di Cestarelli al Ventidio? Fu quella del dicembre 1919, con l'opera "Carmen" di Bizet. Il bigliettaio, un certo Crescenzi, sbirciò il ragazzo, e rimase un po' interdetto, quando sentì che faceva parte dell'orchestra. Ma Crescenzi, saputo che il ragazzo era allievo del prof. Attilio Palermi, gli dette il "via libero". Per le dieci rappresentazioni liriche di quella sua prima stagione, Cestarelli fu retribuito con la somma di cento lire!

Alla conviviale è seguito un nutrito programma musicale, diretto dallo stesso Cestarelli; vi hanno preso parte il violoncellista solista, prof. Vittoriano Della Cananea e gli ex allievi Sergio D'Auria, Giuseppe Cagnucci, Daniele Funari, Giuseppe Sabatini, Giorgio e Roberto Cestarelli, ed altri amici.

Molto applauditi la signora Bruna Procaccioli, soprano, che, accompagnata al piano dal prof. Sabatini, ha eseguito la "Vergine degli Angeli" di G. Verdi; i gemelli Stefano ed Andrea Paci, Pianisti, hanno suonato alcuni pezzi di

Beethoven e di Brahms; ed infine generali consensi all'indirizzo dell'allieva tredicenne Claudia Luzi, violinista, per due esecuzioni di F. Cukor e Vivaldi.

A fine giornata gli interve-

nuti si sono impegnati per la realizzazione di una targa d'argento per puntualizzare la particolare circostanza verificatasi all'insegna dell'amicizia e dell'affetto degli estimatori di Nazzareno Cestarelli.



Le foto: tre momenti particolari dell'incontro di San Benedetto per i novanta anni di Nazzareno Cestarelli

